

Protocollo n.7/U-FP 2017

Roma, 11 Gennaio 2017

Alle Segreterie regionali e territoriali FP CGIL

Ai ricorrenti ed ex appartenenti
soppresso Corpo Forestale dello Stato

- Aggiornamento stato Ricorsi amministrativi -

Si è tenuta ieri mattina avanti il TAR Lazio la Camera di Consiglio per la discussione dell'istanza cautelare di sospensione dei provvedimenti impugnati nei seguenti ricorsi, indicati per nome del primo ricorrente e numero RG:

1. Avantini e altri, RG 14824/16 (sovrintendenti con sede di servizio nel Lazio transitati ai Carabinieri);
2. Cicconi e altri, RG 14826/16 (operatori e collaboratori con sede di servizio nel Lazio transitati ai Carabinieri);
3. Bedetti e altri, RG 14830/16 (ispettori con sede di servizio nel Lazio transitati ai Carabinieri);
4. Alessandroni ed altri R.G. 13726/2016 (agenti e assistenti con sedi sparse in tutta Italia, Regione Lazio compresa).

Tutti gli altri ricorsi sono stati notificati e presto saranno iscritti a ruolo.

Con riferimento ai primi tre procedimenti, la causa è stata trattenuta in Tribunale e verrà decisa la domanda cautelare. L'avvocato Emanuela Mazzola ha nell'occasione chiesto al Presidente del Tribunale di fissare l'udienza di merito, ritenendo che le questioni sollevate con il ricorso fossero da affrontare - considerata la loro intrinseca rilevanza - in seno all'udienza di discussione con i dovuti approfondimenti, più che in un'udienza cautelare a cognizione sommaria.

Il Presidente, a tal proposito, ha comunicato di non poter fissare l'udienza, considerato l'enorme carico del contenzioso pendente e affidato alla sezione, la quale si trova a dover decidere molti ricorsi, alcuni dei quali assai risalenti indietro nel tempo.

Con riferimento al quarto ricorso, il Presidente ha inteso rinviare per consentire al nostro legale di acquisire dichiarazioni dei ricorrenti afferenti la sede di servizio occupata al momento dell'adozione dei provvedimenti impugnati, in quanto ha ritenuto di non essere territorialmente competente per coloro che avevano sede di servizio in Regioni diverse dal Lazio.

L'Avvocatura Generale dello Stato – costituitasi nel processo – ha fatto presente che ritiene la competenza territoriale del TAR Lazio, ma il Presidente si è mostrato di diverso avviso.

Per il caso di declaratoria di incompetenza territoriale, l'avvocato Mazzola comunica che i ricorsi saranno riassunti dinanzi ai TAR indicati come competenti.

Quest'ultimo, in fine, considerata la delicatezza del tema affrontato, ipotizza che si possa anche finire dinanzi al Consiglio di Stato per la regolamentazione definitiva della competenza territoriale.

Vi terremo tempestivamente aggiornati.

Fraternali saluti

p. la Fp Cgil Nazionale
Comparto Sicurezza
Francesco Quinti

